



COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Ordinanza n. **11** del 30 gennaio 2020

Attivazione – ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 50 e 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 - di un Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati, temporaneo e provvisorio da localizzare in prossimità della Piazza Jacopo Ortis, in deroga al Decreto Ministeriale 8.4.2008, così come modificato dal Decreto Ministeriale 13.05.2009

PREMESSO:

- **che** con provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica del 22/9/2014 sono stati approvati il progetto di utilizzazione del Centro di raccolta di Brolo, sito in prossimità di Piazza Stazione e segnatamente nei locali dell'ex autoparco comunale e il relativo regolamento di gestione ed è stata autorizzata la messa in esercizio del medesimo centro di raccolta;
- **che** con DDG dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Servizio V Gestione Integrata Rifiuti n. 1361 del 16/11/2018 sono stati finanziati i lavori di *"Adeguamento del Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti differenziati nel comune di Brolo (ME)"*;
- **che** con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 611 del 12.12.2019 i succitati lavori sono stati aggiudicati alla ditta Faranda Pietro con sede in Ficarra;
- **che** in data 23.12.2019 è stato sottoscritto il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, nel contesto del quale il Responsabile dell'Area Tecnica, dopo aver fatto presente all'Impresa affidataria dei lavori che il Centro Comunale di Raccolta era in uso al RTI – Caruter capogruppo (gestore del servizio di igiene urbana del Comune di Brolo), ha assunto l'impegno di rendere libera l'area su cui devono eseguirsi i lavori prima del concreto inizio degli stessi;

PRESO ATTO, pertanto, che nelle more dell'esecuzione dei lavori - la cui ultimazione è stata fissata per giorno 24.04.2020 - si rende necessario individuare una ulteriore area per allocare in via temporanea il centro comunale di raccolta;

CONSIDERATO che il predetto centro di raccolta, ai fini di una gestione organica, efficiente ed efficace, possa trovare allocazione temporanea presso l'area di uso pubblico di circa mq. 1.000,00 sita in Piazza Jacopo Ortis, meglio individuata nella planimetria allegata al presente dispositivo, che risulta libera, pavimentata e parzialmente delimitata da marciapiede ed, inoltre, caratterizzata da facile raggiungibilità, accessibilità, e sufficiente distanza dai fabbricati del centro urbano;

VALUTATO che, per l'immediata e concreta attivazione del precitato centro di raccolta temporaneo si possa approntare lo stesso con le attrezzature e impianti minimali per il suo funzionamento, ed opere di allestimento di natura provvisoria ed amovibile, ferme restando le condizioni atte a garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

TENUTO CONTO che, in ragione degli interessi coinvolti e delle garanzie esistenti in merito alla tutela dei presidi ambientali e della salute pubblica, appare necessario procedere, ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che al comma 1, recita testualmente: *"Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, ..., qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di*

tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi"

RITENUTO, pertanto, che sussistono le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela e salute pubblica, ordine pubblico e dell'ambiente atteso che:

- il sistema di raccolta differenziata domiciliare attivato presso il Comune di Brolo comporta necessariamente la realizzazione di un centro di raggruppamento di rifiuti, ove anche l'utenza abbia la possibilità di conferire in determinati orari i rifiuti prodotti nelle proprie abitazioni, e ciò anche al fine di evitare l'abbandono sul territorio;
- la messa in opera dell'attività di deposito dei materiali differenziati presso del centro di raccolta temporaneo di Piazza Jacopo Ortis garantisce la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente e che la sua mancanza pregiudicherebbe le condizioni di una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, con conseguente potenziale incremento dei depositi incontrollati e degli abbandoni dei rifiuti, con grave nocumento per la salute dei cittadini e per la salvaguardia dell'ambiente;

VISTO il provvedimento sindacale n. 10 del 30.01.2020 con cui è stata ordinata la sospensione temporanea del conferimento dei rifiuti al CCR esistente sito in Piazza Stazione al fine di consentire il trasferimento delle attrezzature e degli impianti ivi presenti presso il sito temporaneo di Piazza Jacopo Ortis;

RICHIAMATO altresì l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente: *"il Sindaco, quale ufficiale di governo adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione"*;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare l'art. 191;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009, contenente la disciplina per i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato;

Visto lo Statuto comunale;

ORDINA

*per i motivi esposti in premessa e che si richiamano ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, con i poteri di cui all'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 50 e 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, per la durata di **mesi 6 (sei)** dalla data di emanazione della presente ordinanza:*

1) di attivare - nelle more dell'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'esistente CCR sito nei locali dell'ex autoparco comunale - un Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati, temporaneo e provvisorio da localizzare in prossimità della Piazza Jacopo Ortis, come da schema planimetrico allegato, per la gestione dei rifiuti provenienti da raccolta rifiuti avente i codici indicati al punto 4;

2) di derogare per la conduzione del CCR al Decreto Ministeriale 8.4.2008 così come modificato dal Decreto Ministeriale 13.05.2009 recante la *"disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato – art. 183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs. 152/2006"*;

3) di stabilire che: **a)** il Centro di raccolta provvisorio sarà allestito e gestito dal RTI – Caruter srl capogruppo, esclusivo gestore dei servizi di igiene ambientale nel territorio del Comune di Brolo; **b)** il RTI – Caruter srl capogruppo, nel rispetto della normativa in materia, dovrà eseguire le opere necessarie a garantire un alto livello di tutela dell'ambiente, nonché adottare sistemi di deposito e stoccaggio tali da non determinare dispersione di inquinanti in nessuna delle matrici ambientali;

4) di disporre che il RTI – Caruter srl capogruppo è autorizzato allo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata nel territorio cittadino indicati nell'art. 4 del *Regolamento di organizzazione e gestione del centro comunale di raccolta*, che di seguito vengono elencati:

- Imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- Imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- Imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- Imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- Rifiuti carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- Rifiuti (RAEE) di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35*, 20 01 36, CER 20 01 21*)
- Rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- Sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- Rifiuti organico/umido (codice CER 20 01 08)
- Rifiuti Ingombranti (codice CER 20 03 07)
- Rifiuti urbani residui secchi (codice Cer 20 03 01)
- Indumenti Usati (codice Cer 20 01 10 e 20 01 11)
- Pile Esauste (codice CER 20 01 34)
- Farmaci Scaduti (codice CER 20 01 32)
- Toner e cartucce usate (codice CER 16 02 16)

AVVERTE

che, a chiunque spetti, è fatto obbligo di rispettare e far rispettare la presente ordinanza e qualora dal mancato rispetto della presente derivassero violazioni di natura ambientale, ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché le conseguenti sanzioni penali;

DISPONE

- **che** alla presente Ordinanza sia data la massima pubblicità e che venga pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito on-line del Comune e nella sezione Amministrazione trasparente
- **che** la stessa sia trasmessa:
 - alla ditta affidataria del servizio di igiene urbana – RTI – Caruter srl capogruppo;
 - al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
 - alla Società di Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti SRR Messina e Provincia
 - al Servizio di Igiene Urbana dell'ASP di Messina – Distretto di Patti
 - alla locale Stazione dei Carabinieri;
 - alla Pulizia Municipale

e per conoscenza

- a S.E. il Prefetto di Messina;
- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- al Ministro della salute;
- al Ministro delle attività produttive;
- al Presidente della Regione Siciliana;

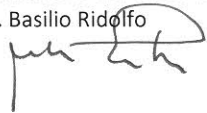
AVVISA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 gg, dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine di 120 gg.

Dalla Residenza Municipale, li 30.01.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Basilio Ridolfo



IL SINDACO

On. Giuseppe Laccotola



- 1 Container coperto per alloggio materiali elettrici
- 2 Container scoperto per alloggio materiali differenziati
- 3 cassonetti per raccolta materiali differenziati
- 4 Box ufficio

